

## Contratto di costa dell'Agro pontino: dal consiglio provinciale di Latina arriva l'approvazione

Carnevale: "La gestione coordinata della costa e delle aree a forte valenza ambientale servirà per un rilancio turistico-economico della provincia."



Latina, Sabaudia, San Felice Circeo e Terracina – “Venerdì scorso, il **Consiglio provinciale di Latina** ha approvato all’unanimità un **documento di intenti** che ha come finalità quella di avviare un **coordinamento funzionale per l’attivazione del contratto di Costa dell’Agro Pontino**.

Il Contratto di Costa – spiega, in una nota il vicepresidente provinciale **Vincenzo Carnevale** – sarà unico per tutta la Regione Lazio, **un percorso tra Enti e attori del territorio al fine di attivare politiche condivise di gestione sostenibile e valorizzazione dell’area costiera**, attraverso una programmazione negoziata strategica e integrata.

I contratti di Costa sono, quindi, uno **strumento per la pianificazione e la gestione delle aree costiere in grado di promuovere la riqualificazione ambientale e paesaggistica**, attraverso azioni di prevenzione, mitigazione e monitoraggio delle emergenze di inquinamento paesaggistico/naturalistico.

**La Provincia avrà, quindi, il ruolo di coordinamento tra i diversi attori del territorio**, quali i Comuni di Latina, Sabaudia, San Felice Circeo, Terracina, Sezze, Sermoneta, l’Ente Parco

Nazionale del Circeo, il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, Acqualatina, la Camera di Commercio di Latina e Unindustria.

**La necessità di avviare il contratto di Costa dell'Agro Pontino** – prosegue la nota – **è amplificata anche dalla fragilità del nostro territorio**, che si evidenzia in occasione dei fenomeni più estremi, conseguenza anche dei cambiamenti climatici in atto.

È per tanto un **importante atto politico** che consente l'attivazione di un processo che coinvolga tutti i settori interessati alla gestione della Costa dell'Agro Pontino per raggiungere obiettivi di coesione e sviluppo sostenibile del nostro territorio, il proseguimento di una maggiore efficienza delle politiche di settore, degli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio, rilanciando la manutenzione e la cura dello stesso, che deve essere svolto di concerto con le comunità locali, direttamente responsabili e al tempo stesso garanti di un'azione continuativa di controllo e monitoraggio.

**Di fatto si andrà a favorire anche lo sviluppo di economie agricole sostenibili**, la riqualificazione paesaggistica, la messa in sicurezza del territorio e una maggiore qualità delle coltivazioni e dei corpi idrici del nostra provincia

**L'organizzazione di una gestione coordinata della costa e delle aree a forte valenza ambientale è alla base, quindi, di un processo di rilancio turistico-economico per questa provincia**, direttamente dipendente e proporzionale – conclude la nota -alla qualità ambientale e sociale dei luoghi, delle infrastrutture e dei servizi.”